

EDITORIA. Nella casa editrice Guido Tommasi

Fiocco azzurro

LupoGuido, nuovi libri per bambini

Dal rinofante al maialino, fiabe che puntano su immagini d'alta qualità

Alessandra Milanese

C'è ancora bisogno di un marchio editoriale per i più giovani tra i tanti di qualità già in offerta?

Quasi contemporaneamente alla Fiera di Bologna del Libro per Ragazzi (26-29 marzo) sventola un nuovo fiocco blu: il marchio LupoGuido, nato in seno alla casa editrice di Guido Tommasi. Si rivolge ai piccolissimi dai 2 anni con gli albi e ai "primi lettori" di 6-8 anni con i romanzi illustrati.

LupoGuido vuole orientarsi proprio ai più giovani con storie avvincenti e mai banali che abbiano qualcosa da raccontare senza la pretesa d'insegnare. Racconti che si rivolgano per davvero ai bambini, con nomi onomatopeici ed inventati, colori squillanti, mettendo davvero, come nell'ormai lontano '68, la fantasia al potere, l'immaginazione in nome di una crescita libera e non vincolata da stereotipi o insegnamenti moralistici.

Come nei tre libri in libreria il 15 marzo. Sfumature smaglianti e animali fiabeschi ne "C'è un rinofante sul tetto" della sudafricana Marita van der Vyver e illustrato da Dale Blankenaar (32 pagg.).

Un libro contemporaneo? No! LupoGuido va a caccia

di belle storie, di illustrazioni sofisticate e originali attraverso le letterature del passato quanto tra gli autori più recenti del Nord e del Sud del mondo, certo che un libro di qualità non invecchi mai.

Il nuovo marchio segue le orme che da sempre hanno contraddistinto la casa editrice: qualità dei contenuti e grande attenzione alla grafica e alle immagini, nella convinzione che albi e romanzi illustrati rappresentino la prima galleria d'arte che i bambini possono visitare.

Il secondo libro tra gli scaffali fa a meno addirittura delle parole, composto da pagine che si aprono come sipari e ci invitano nelle stanze della casa di una grassa e rosea maialina, mentre fa le faccende domestiche.

Il titolo, appunto, "Un giorno nella vita di Dorotea Sgrunf" (pagg. 28) autrice la tedesca Tatjana Hauptmann. La casa di Dorotea, in cui abbiamo l'onore di essere ospitati, è tutt'altro che un porcile.

Il libro ci invita a riconoscere nei gesti e nelle situazioni di Dorotea e del suo birbante porcellino: dalla spesa alla preparazione di una torta, dal bagnetto fino all'ora di andare a dormire. La scena è così animata che sembra quasi evocare l'aroma dolce del soffritto e di udire il miagolio

rauco del grosso gatto nero. "Voglio un'altra mamma!" (pagg. 64) Quale bambino non l'ha detto, addirittura urlato, o pensato.

E questo è il titolo del terzo volumetto che si trova nelle librerie da un paio di settimane.

Le autrici canadesi Nadine Robert e Geneviève Godbout disegnano la figura di Joseph, bambino di cinque anni che si definisce un grifone ed è invece un gran testone, che fa un sacco di birichinate, Perciò la mamma è costretta a sgridarlo molto spesso.

Ma davvero Joseph vuole una madre diversa, meno tosta e più sdolcinata? Ecco la storia veridica e profonda, seppur sciorinata in poche parole sull'indipendenza e l'inscindibile relazione madre e figlio.

LupoGuido: libri piccini e scarni che puntano molto sulle illustrazioni, ma riescono a veicolare concetti antichi, eppure tuttora validi. Insomma proverbi antichi di colore appena affrescato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

